

LA NAUTICA IN TOSCANA

Caratteri strutturali, traiettorie evolutive
e sfide industriali

Global value, local capabilities

Enrico Conti - IRPET

Viareggio, 23 giugno 2026

Quattro evidenze per leggere il settore

Una nicchia manifatturiera globale che pone una sfida di politica industriale

La cantieristica nautica toscana non è solo un comparto produttivo: è una piattaforma industriale costiera che collega competenze locali, imprese leader e domanda globale.

49,3%

quota italiana degli ordini globali di superyacht nel 2023

€1,5 mld

ricavi del core produttivo toscano nel 2021

€1,75 mld

export toscano della cantieristica navale nel 2025

+88,7%

occupati nei settori della nautica tra 2012 e 2021

Sfida strategica: rafforzare filiera, competenze e capacità produttiva senza perdere qualità e posizionamento internazionale.

Perimetro: il core produttivo non esaurisce la filiera

La classificazione Ateco misura il nucleo; l'impatto economico reale è più ampio



Policy lens L'approccio desk è rigoroso, ma tende a sottostimare l'impatto: per governare il settore serve leggere la filiera, non solo il codice Ateco.



progettazione, manifattura e servizi specializzati si integrano nel prodotto finale

Scala economica: piccolo peso, alta intensità di valore



Nel 2021 il core vale circa il 2% della manifattura regionale, ma con produttività superiore alla media

2021

€ 1,50 mld

ricavi totali

€ 388 mln

valore aggiunto

6.339

addetti

798

unità locali

Benchmark 2021

	Addetti per UL	VA per addetto	Costo personale per addetto	MOL / ricavi
Cantieristica nautica	7,9	€ 61.150	€ 38.579	9,5%
Manifatturiero	7,7	€ 49.136	€ 34.588	10,3%
Totale economia	3,4	€ 43.517	€ 24.267	12,9%

La nautica supera la media manifatturiera in produttività del lavoro e dimensione media, ma conserva un margine lordo su ricavi ancora inferiore alla manifattura.

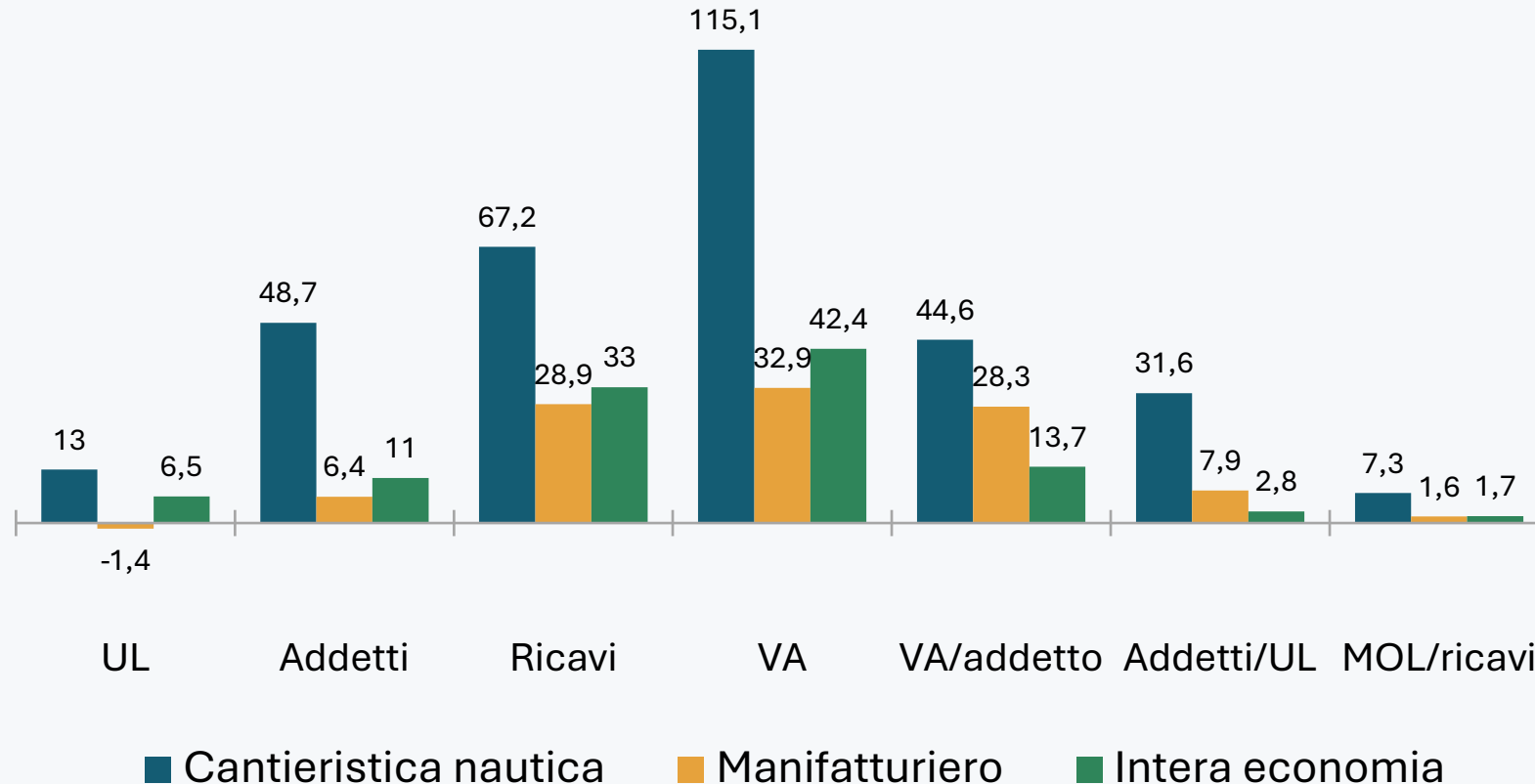
Letture

La dinamica positiva non è solo aumento di scala: è anche aumento di valore per addetto.

Fonte: Elaborazioni IRPET su dati Istat Frame SBS, Tavola 1 del rapporto.

2012–2021: crescita molto oltre la manifattura regionale

Aumentano scala, produttività e capacità di generare valore



Effetto scala + produttività

+115%

valore aggiunto
2012–2021

+67%

ricavi totali
2012–2021

+49%

addetti
2012–2021

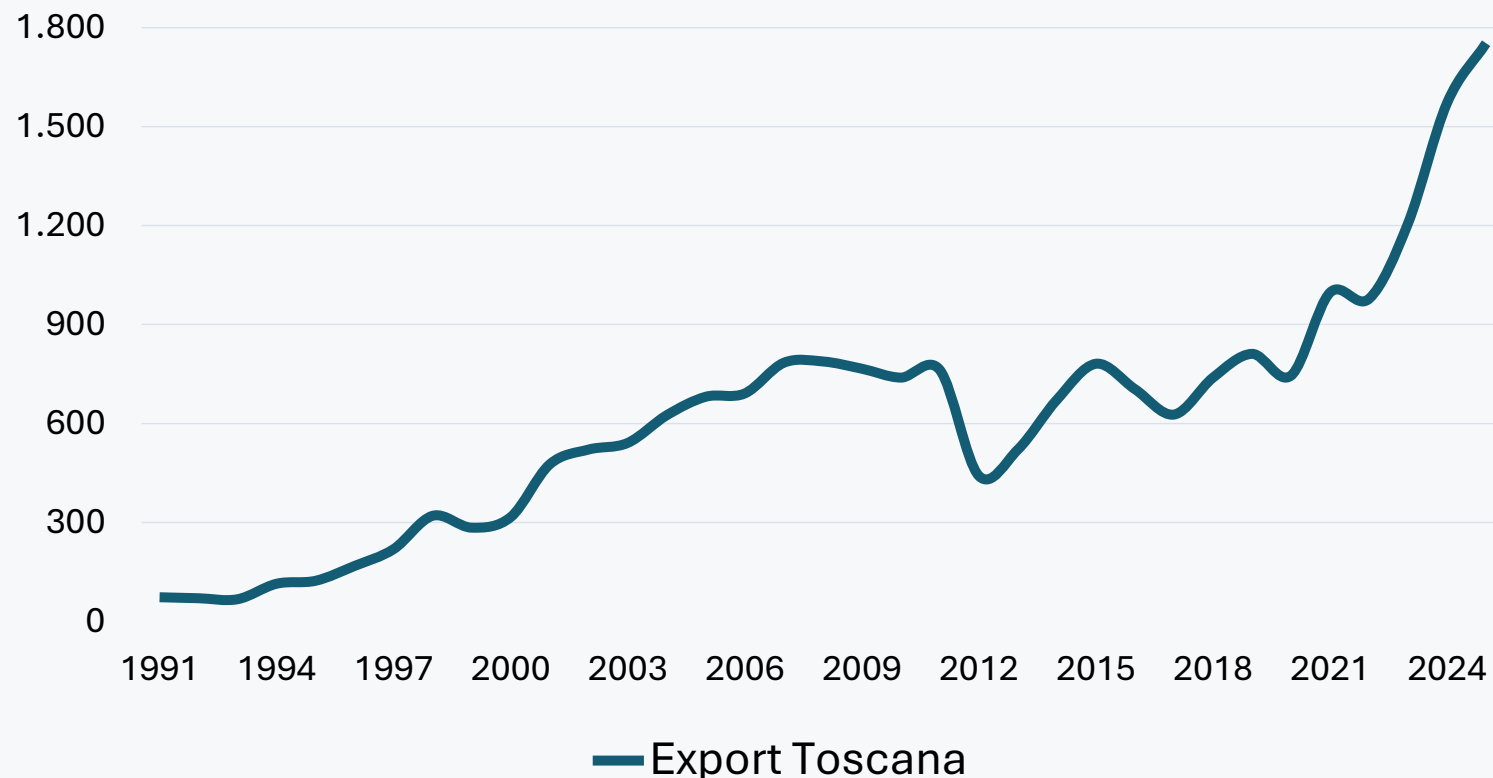
Il settore cresce più del benchmark manifatturiero in quasi tutte le variabili strutturali.

Fonte: Elaborazioni IRPET su dati Istat Frame SBS, Tavola 1 e Grafico 1 del rapporto

Export: il ciclo è guidato dalla domanda internazionale

La produzione toscana mostra un apprezzamento crescente sui mercati esteri

milioni di euro



€ 1,753 mld

export del settore nel 2025

+11,5% sul 2024

+116% dal 2019

21,2%

quota dell'export
italiano
del settore nel 2024

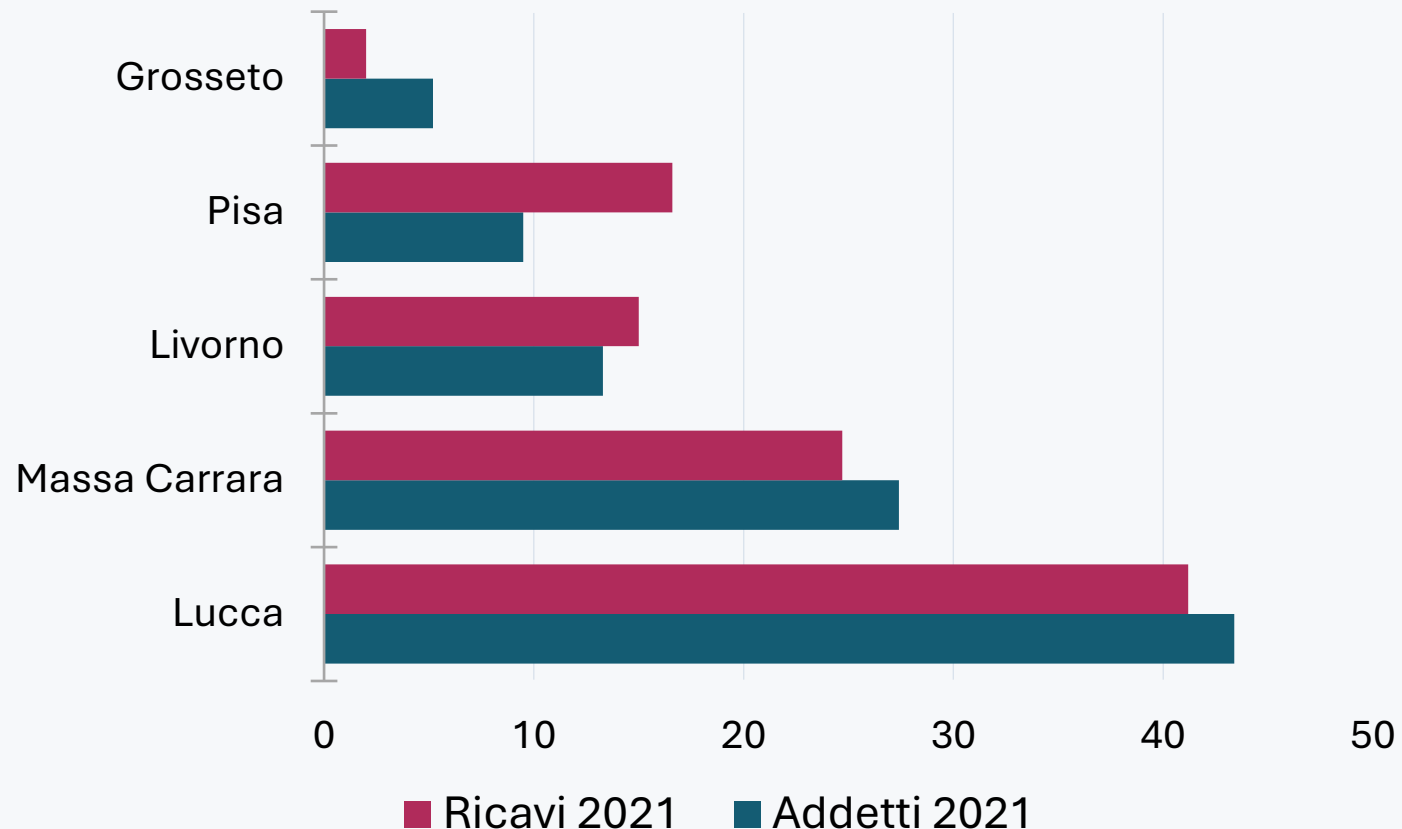
**Nel 2021 l'export del prodotto
finale è pari a circa due terzi
dei ricavi complessivi del core**

Fonte: Elaborazioni IRPET su dati Istat export; dati 2025 dal file di presentazione allegato

Territorio: da Viareggio a una piattaforma costiera policentrica

Il settore resta portuale e urbano-industriale, ma la crescita ridisegna i pesi territoriali

Quote percentuali sul totale regionale



Movimenti 2012 → 2021

Lucca / Viareggio

centralità confermata, ma peso relativo in riduzione.

Addetti 48,2% → 43,4% | Ricavi 62,3% → 41,2%

Massa Carrara

diventa il principale territorio di espansione del decennio.

Addetti 18,7% → 27,4% | Ricavi 9,9% → 24,7%

Pisa e Livorno

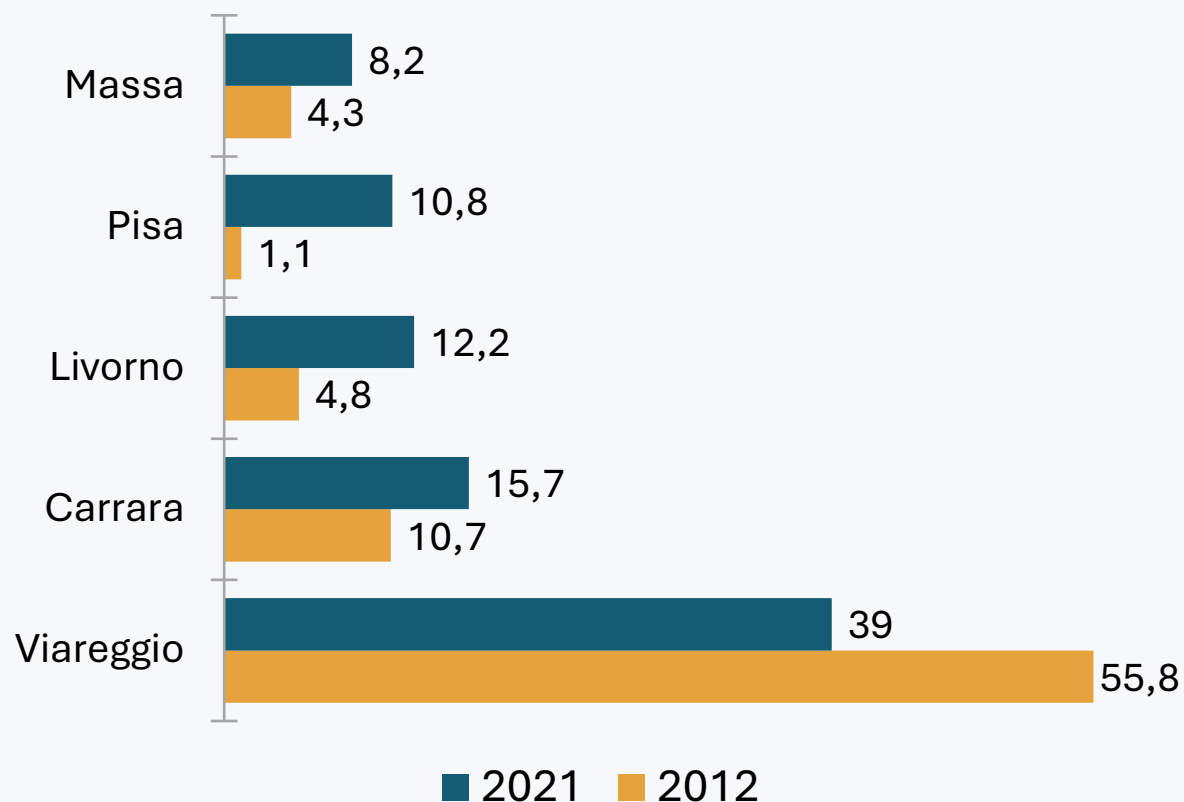
rafforzano il ruolo della logistica portuale e delle funzioni urbane.

Pisa ricavi 7,7% → 16,6% | Livorno ricavi 12,6% → 15,0%

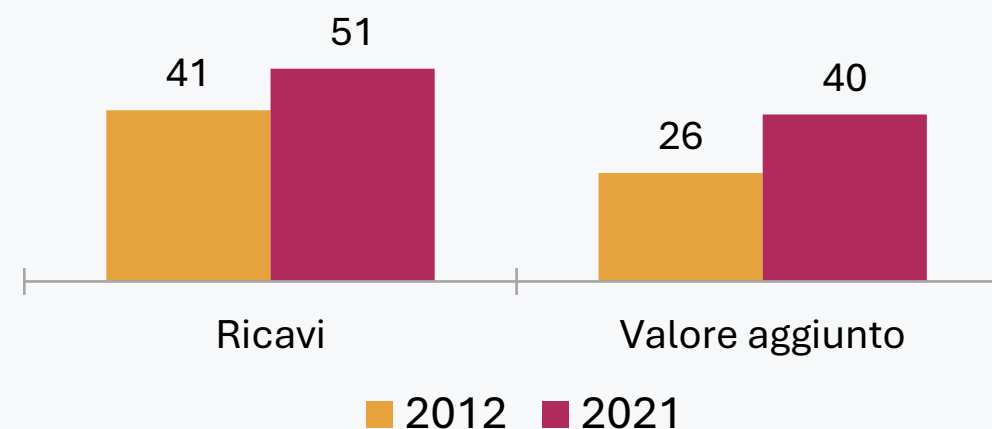
Diffusione spaziale e concentrazione economica avanzano insieme

Lo sviluppo si allarga sulla costa, ma il valore si concentra nelle imprese capofila

Primi comuni per quota di ricavi



Concentrazione C10: quota delle prime 10 unità locali



Interpretazione

La crescita passa da un doppio movimento: più sedi produttive lungo la costa, più valore nelle imprese leader che organizzano filiera e accesso ai mercati.

Questo pattern richiama una logica da “filiera del lusso”: capofila globali e subfornitura specialistica locale.

Lavoro: l'espansione è forte, ma la qualità resta la sfida

Crescono occupati e contratti, con forte domanda di giovani, stranieri e profili tecnici

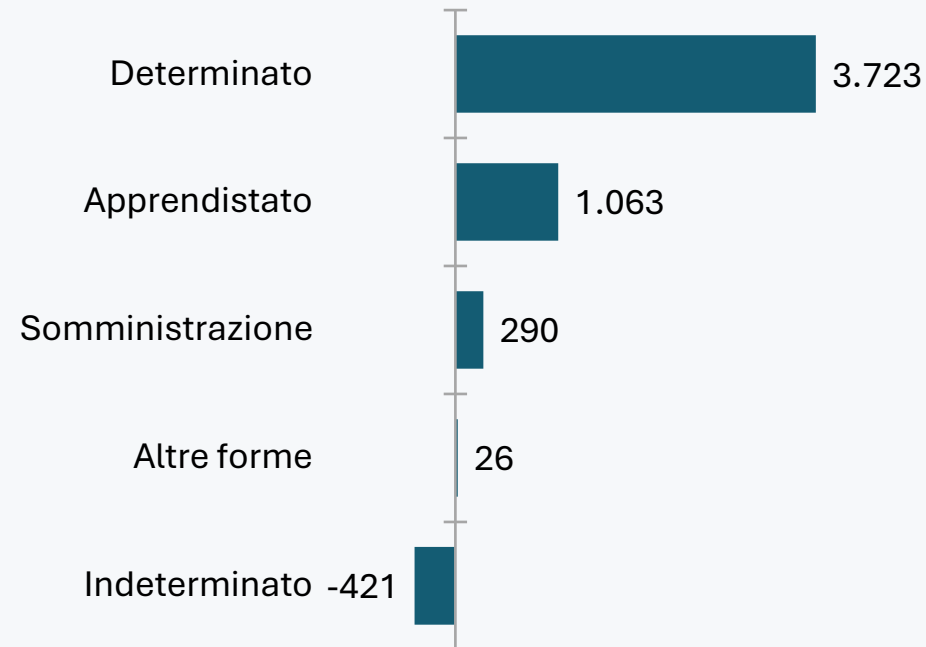
Crescita occupazionale

+48,7% addetti
2012-2021

+88,7% occupati
2012-2021

+13,1% manifatturiero
2012-2021

Variazione assoluta occupati per tipo di contratto



Il nodo competenze

+133,9% occupati
under 30

+248,8% occupati
extra UE

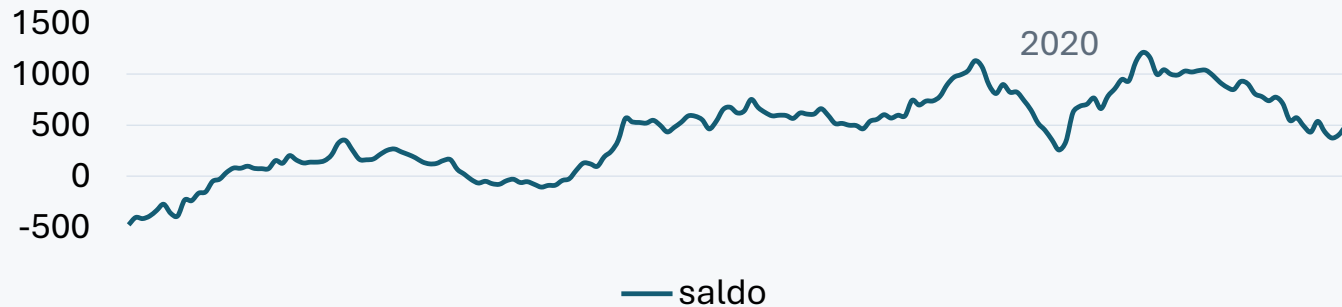
50% con al massimo
scuola media
inferiore

La qualità del prodotto richiede competenze specialistiche: formazione tecnica e valorizzazione del lavoro diventano condizioni di competitività.

Mercato del lavoro: resilienza post-Covid, contro il rallentamento manifatturiero

I saldi contrattuali della nautica restano positivi, mentre la manifattura converge verso lo zero

Nautica



Manifattura



Lettura per la policy

La nautica contribuisce alla domanda di lavoro anche nelle fasi recenti, dopo il recupero dallo shock del 2020.

Ma la tenuta dei saldi non basta: per sostenere il salto di scala servono percorsi stabili di formazione tecnica, retention e qualificazione del lavoro.

Messaggio chiave: il capitale umano è il principale vincolo alla crescita futura.

Agenda per la politica industriale

Dal successo di nicchia alla capacità sistemica: dove intervenire

Obiettivo: trasformare leadership e crescita in un sistema industriale stabile, misurabile e capace di trattenere valore sul territorio.

1

Capitale umano

Rafforzare formazione tecnica, apprendistato di qualità e percorsi di upskilling per competenze operaie specializzate e profili tecnici.

2

Filiera e dati

Ricostruire il perimetro reale della filiera: fornitori, subfornitura, servizi, refit e relazioni con le imprese capofila.

3

Piattaforme produttive

Governare aree industriali, portualità, logistica e congestione nelle polarità costiere del centro-nord regionale.

4

Valore internazionale

Sostenere posizionamento globale, sostenibilità e innovazione senza competere solo sul costo del lavoro.

Per il MEF: la nautica toscana è un caso di politica industriale territoriale, non soltanto un comparto manifatturiero

Dalla nicchia al sistema

La competitività futura dipende dalla capacità di trasformare il successo globale in filiera, competenze e valore territoriale.

- mercati globali e qualità restano il driver competitivo
- logistica costiera e imprese capofila organizzano il salto di scala
- capitale umano e filiera sono il vero vincolo strategico